



**Chimica
Applicata
Depurazione
Acque s.n.c.**
di Filippo Giglio &
C.



⇒ LABORATORIO ACCREDITATO UNI CEI
EN ISO/IEC 17025 "REQUISITI
GENERALI PER LA COMPETENZA DEI
LABORATORI DI PROVA" DA
ACCREDITA CON N° 0439

⇒ AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO ISO 9001 N°13994 E CON
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
CERTIFICATO ISO 14001 N°15510

⇒ DIVISIONE TECNICA
* DIPARTIMENTO MISURE CHIMICO-FISICHE

COMUNE DI RAGUSA

Spett. "Libero Consorzio Comunale di Ragusa"
Viale del Fante
97100 Ragusa (RG)

*MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA COMPONENTE ATMOSFERA FINALIZZATO ALLA
DEFINIZIONE DELLA "QUALITÀ DELL'ARIA" PER I LAVORI NECESSARI AL
POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI STRADALI FRA LA S. S. N. 115 TRATTO
COMISO-VITTORIA, IL NUOVO AEROPORTO DI COMISO E LA S. S. N. 514 RAGUSA-CATANIA*

CORSO D'OPERA

ALLEGATI :

- *Rapporti di prova*

<p>IL RESPONSABILE AREA</p> <p><i>Giorgio...</i></p>	<p><i>Alessandro...</i></p> <p>Menfi li, 15/02/2018</p>
<p>C. A. D. A. s.n.c. di Filippo Giglio & C. Via Pio La Torre, 13 - Area P.I.P. - 92013 Menfi (AG) Tel. 0925 - 71148/73138 Fax 0925 72079 info@cadaonline.it P. IVA 01599840848</p>	



Sommario

1. INTRODUZIONE.....	2
2. LOCALIZZAZIONE PUNTI DI MONITORAGGIO	4
3. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	5
4. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	6
4.1 DEFINIZIONI.....	6
4.2 RIFERIMENTO LIMITI.....	7
5. RISULTATI DEL MONITORAGGIO.....	8
5.1 RISULTATI DATI METEO	8
5.2 MONITORAGGIO "ATM-CG02"	9
6. CONCLUSIONI.....	11





1. INTRODUZIONE

Il presente elaborato è stato sviluppato col preciso obiettivo di ben individuare ed acquisire tutte le conoscenze atte ad effettuare le valutazioni di merito per la definizione dello stato della qualità dell'aria in Corso d'Opera, durante interventi previsti per la realizzazione dell'opera di "potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. n. 115 tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S. S. n. 514 Ragusa-Catania".

La presente relazione fa riferimento ai dati rilevati nel corso del monitoraggio effettuato dal 10 al 16 Gennaio 2018 nel punto ATM-CG02.



Figura 1. Localizzazione planimetrica del punto di monitoraggio

L'attività di monitoraggio è stata espletata ricorrendo all'utilizzo di un campionatore automatico sequenziale rispondente ai sensi della normativa vigente D.Lgs. 155/2010, per il prelievo di particolato PM10 aerodisperso.

Inoltre è stato previsto un ulteriore livello di indagine per la determinazione di microinquinanti e in particolare benzo(a)pirene e metalli pesanti quali cadmio, nichel, piombo e arsenico presenti nel particolato in sospensione PM10.



In particolare sono stati monitorati e determinati in continuo i seguenti analiti, nel rispetto delle norme UNI applicabili:

- Particolato in sospensione PM_{10} rif UNI EN 12341:2014;
- Benzo[a]pirene nella frazione del particolato in sospensione PM_{10} rif UNI EN 15549: 2008;
- Cadmio, piombo, nichel e arsenico nella frazione del particolato in sospensione PM_{10} rif UNI EN 14902:2005.

Contemporaneamente alle rilevazioni sopra indicate ed in conformità con le norme applicabili, sono stati acquisiti i dati dei parametri meteorologici ed in particolare:

- ☞ Temperatura atmosferica;
- ☞ Pressione atmosferica;
- ☞ Umidità relativa;
- ☞ Velocità del vento;
- ☞ Direzione del vento;
- ☞ Presenza pioggia.
- ☞ Radiazione solare



2. LOCALIZZAZIONE PUNTI DI MONITORAGGIO

Per la valutazione della qualità dell'aria nel territorio comunale di Ragusa è stata effettuata una campagna di monitoraggio della durata di 7 giorni consecutivi nel punto ATM-CG02:

Tabella 1. Dettaglio punti di monitoraggio

Denominazione punto	Localizzazione	Coordinate geografiche	
ATM-CG-02	In Prossimità della Strada Provinciale SP 182, Chiaramonte Gulfi (RG)	37° 0'33.91"N	14°37'42.60"E



Figura 1a. Foto indicativa ATM-CG02



Figura 1b. Foto indicativa ATM-CG02



3. STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Il monitoraggio qualità dell'aria è stato effettuato mediante laboratorio mobile di cui si riporta, nella seguente *Tabella 2*, il dettaglio della strumentazione e i principi di funzionamento.

Determinazione particolato in sospensione PM10	
Principio del metodo	Gravimetria
Testa di Prelievo	TECORA LVS PM10 2,3m3/h
Pompa	TECORA Skypost
Campionatore	TECORA
Standardizzazione volume	//
Determinazione Piombo, Cadmio, Arsenico, Nichel e Mercurio nel particolato in sospensione PM10	
Principio del metodo	Campionamento su filtri in fibra di quarzo e successiva determinazione mediante ICP-MS
Testa di Prelievo	TECORA LVS PM10 2,3m3/h
Pompa	TECORA
Campionatore	TECORA
Standardizzazione volume	//
Determinazione idrocarburi policiclici aromatici nel particolato in sospensione PM10	
Principio del metodo	Campionamento su filtri in fibra di vetro e successiva determinazione mediante GC-MS
Testa di Prelievo	TECORA LVS PM10 2,3m3/h
Pompa	TECORA
Campionatore	TECORA
Standardizzazione volume	//

Tabella 2. Strumentazione utilizzata per il monitoraggio del particolato PM10



4. INQUADRAMENTO NORMATIVO

4.1 DEFINIZIONI

Relativamente alla definizione degli inquinanti atmosferici, dei limiti previsti per la loro concentrazione nell'aria ambiente e delle tecniche per la loro misura, la normativa nazionale di riferimento è costituita dal D.Lgs. n.155 del 13 agosto 2010, parzialmente modificata integrata dal D.Lgs. n. 250 del 24 dicembre 2012, istituendo un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria, che al fine di salvaguardare la salute umana e l'ambiente, stabilisce limiti di concentrazione, a lungo e a breve termine, a cui attenersi.

Tale norma recepisce la Direttiva della Comunità Europea 2008/50/CE del 21/05/2008 e sostituisce le disposizioni di attuazione della direttiva 2004/107/CE.

Ai fini del presente decreto si applicano le seguenti definizioni:

- **valore limite** è il livello di un inquinante, ovvero la concentrazione, fissato in base alle conoscenze scientifiche al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana o per l'ambiente nel suo complesso che non deve essere superato;
- **livello critico** si intende il livello ovvero la concentrazione di un inquinante oltre il quale possono sussistere effetti negativi diretti sui recettori quali gli alberi, le altre piante o gli ecosistemi ambientali esclusi gli esseri umani;
- **soglia di allarme** e la soglia di informazione sono le concentrazione dell'inquinante oltre le quali sussiste un rischio per la salute umana in caso di esposizione di breve durata rispettivamente per la popolazione nel suo complesso e per alcuni gruppi particolarmente sensibili della popolazione;
- **valore obiettivo** è il livello fissato per evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana o per l'ambiente nel suo complesso, da conseguire, ove possibile, entro una data prestabilita.



4.2 RIFERIMENTO LIMITI

Il quadro riassuntivo dei riferimenti è riportato nella Tabella 3, in cui sono indicati i singoli inquinanti, tempo di mediazione, valore limite, valori obiettivo come indicati dal DLgs n° 155/2010:

Tabella 3. Valori di riferimento previsti ai sensi del D.Lgs. n. 155 del 13 Agosto 2010

Parametro	Periodo di mediazione	Valore limite o valore obiettivo	
PM ₁₀	1 giorno	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 35 volte per anno civile)	50 µg/m ³
	Anno civile	Valore limite protezione salute umana	40 µg/Nm ³
Metalli nelle PM10	Piombo	Anno civile	Valore limite protezione salute umana 0,5 µg/Nm ³
	Arsenico	Anno civile	Valore obiettivo 6,0 ng/m ³
	Cadmio	Anno civile	Valore obiettivo 5,0 ng/m ³
	Nichel	Anno civile	Valore obiettivo 20,0 ng/m ³
Benzo(a)pirene	Anno civile	Valore obiettivo	1,0 ng/m ³

I parametri per i quali la media del limite è riferita soltanto alle medie annuali, sono stati valutati confrontando il valore limite con le medie giornaliere.

Di conseguenza la valutazione dei superamenti registrati durante il monitoraggio è da considerarsi indicativa in quanto le misure si riferiscono ad un periodo nettamente inferiore a quello annuale previsto dalla normativa in materia di qualità dell'aria.

Per il particolato e le sostanze in esso contenute da analizzare, il volume di campionamento si riferisce alle condizioni ambiente in termini di temperatura e di pressione atmosferica alla data delle misurazioni (DLgs 155/2010, allegato VI, punto E).



5. RISULTATI DEL MONITORAGGIO

5.1 RISULTATI DATI METEO

Di seguito in tabella si riportano le medie giornaliere dei dati meteo riscontrati nel periodo di monitoraggio.

Giorno	Temperatura (°C)	Umidità (%)	Pressione atmosferica (mbar)	Velocità del vento (m/s)	Pioggia (mm)
10/01/2018	10,7	83,8	1000,2	1,0	6,9
11/01/2018	9,4	85,0	998,7	0,9	6,0
12/01/2018	8,3	89,4	995,8	0,8	3,9
13/01/2018	9,3	75,1	1000,0	1,1	0,3
14/01/2018	8,7	80,1	1006,4	0,8	0,0
15/01/2018	9,6	83,2	1008,2	0,7	0,0
16/01/2018	10,4	87,2	1007,9	1,7	0,0

Tabella 6. Dati meteorologici (media giornaliera)

Si nota che il monitoraggio è stato influenzato da fenomeni di pioggia, le cui precipitazioni hanno una certa influenza sull'abbattimento dei livelli giornalieri di particolato in sospensione PM10, soprattutto in presenza di piogge consistenti.



5.2 MONITORAGGIO “ATM-CG02”

Il monitoraggio qualità dell'aria presso il sito “ATM-CG02” è stato effettuato dal 10 al 16 Gennaio 2018. Nella tabella che segue, per ciascun inquinante, vengono confrontati i valori limiti di legge, le concentrazioni riscontrate nel periodo d'indagine e le concentrazioni durante la fase Ante-Operam. Occorre sottolineare che, per alcuni dei parametri oggetto del monitoraggio, il cui limite è espresso sull'anno civile, è stato confrontato tale valore con quelli orari e/o giornalieri.

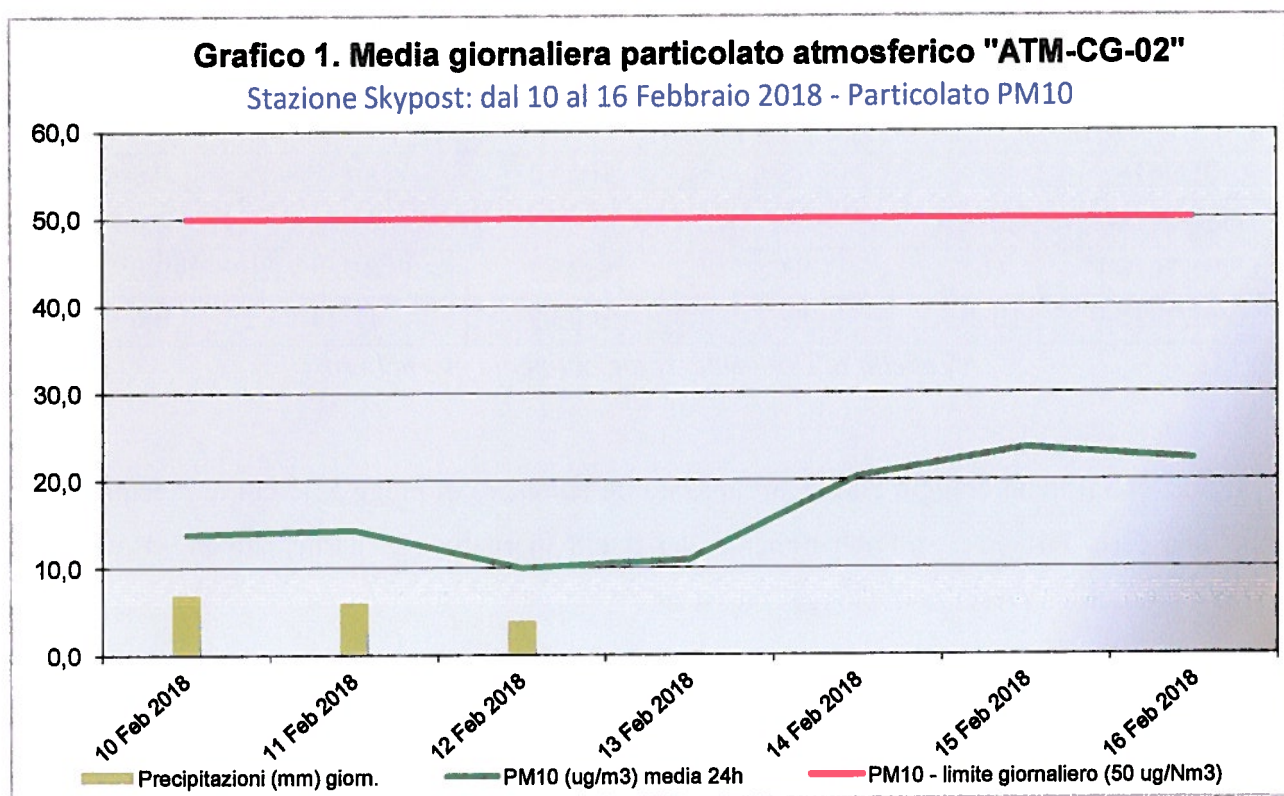




Tabella 4. Analisi Piombo, Nichel, Arsenico, Cadmio e benzo(a)pirene nella frazione PM10 del particolato in sospensione - "ATM-CG02"

Giorno	Cadmio ng/m ³	Arsenico ng/m ³	Nichel ng/m ³	Piombo ng/m ³	Benzo(a)pirene ng/m ³	Particolato in sospensione PM10
2126478-001	< 0,5	< 0,5	< 4,5	< 0,5	//	14
2126478-002	//	//	//	//	< 0,2	14
2126478-003	< 0,5	< 0,5	< 4,5	< 0,5	//	10
2126478-004	//	//	//	//	< 0,2	11
2126478-005	< 0,5	< 0,5	< 4,5	< 0,5	//	20
2126478-006	//	//	//	//	< 0,2	24
2126478-007	< 0,5	< 0,5	< 4,5	< 0,5	//	22
Valore medio	< 0,5	< 0,5	< 4,5	< 0,5	< 0,2	17
Ante-Operam	< 2	< 2	< 2	< 2	< 0,5	23
Valore limite	//	//	//	500	//	50
Valore obiettivo	5,0	6,0	20,0	//	1,0	//





6. CONCLUSIONI

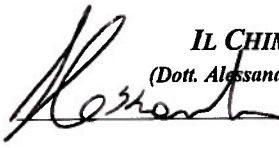

Si premette che la valutazione di eventuali superamenti dei valori limiti di legge definiti dal DLgs 155/2010 registrati durante il monitoraggio è da considerarsi qualitativa in quanto le misure si riferiscono ad un periodo inferiore a quello annuale previsto dalla normativa in materia di qualità dell'aria, ma possono ritenersi assolutamente validi per gli scopi del presente lavoro.



Tutti i parametri monitorati nel punto ATM-CG02 non hanno evidenziato particolari criticità e non è stato riscontrato nessun superamento del valore limite e/o obiettivo di legge.

Inoltre dal confronto con i risultati ottenuti in fase Ante-Operam, si evince che le concentrazioni riscontrate durante il I° monitoraggio del Corso d'Opera del 2018 sono concordi e in alcuni casi risultano essere inferiori a quelle registrate in fase di Ante-Operam.

Per tutto quanto sopra precisato si evince che, allo stato attuale il cantiere non apporta un significativo aumento nelle concentrazioni degli inquinanti monitorati.

Alla presente relazione si allegano i rapporti di prova da 2126478-001 a 2126478-007.


IL CHIMICO
(Dott. Alessandro Grassia)



RESPONSABILE AREA
(Dott. Giordano Rocchia)




Rapporto di
prova n°:

2126478-001

Descrizione:

**Aria ambiente: monitoraggio del particolato in sospensione PM10,
punto denominato ATMCG02 a Comiso - dalle 00:01 alle 23:59 del
10/01/2018 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

Spettabile:

**Libero Consorzio Comunale di
Ragusa
Viale del Fante
97100 RAGUSA (RG)**

Accettazione:

2126478

Data Campionamento:

10-gen-18

Data Arrivo Camp.:

17-gen-18

Data Inizio Prova:

10-gen-18

Data Rapp. Prova:

12-feb-18

Data Fine Prova:

12-feb-18

Mod. Campionam.:

A cura del Laboratorio - Vedasi metodi riportati a fianco ad ogni singolo analita

Presenza Allegati:

NO

Riferim. dei limiti:

///

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Particolato in sospensione PM 10 Qualità dell'aria	µg/m ³	DM n°60 02/04/2002 SO GU n°87 13/04/2002 + UNI EN 12341:2014	14	1		50
Piombo nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m ³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Arsenico nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m ³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Cadmio nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m ³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Nichel nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m ³	UNI EN 14902:2005	< 4,5			

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, le sommarie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)

Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%

Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:2002

Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2006/Amd.1:2009

In caso di determinazioni di residui/tracce, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A s.n.c.

Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.

Il Responsabile Analisi Chimiche

(Dott. Giuseppe Rocca)

DOTT. GIUSEPPE ROCCA

CHIMICO

ORDINE NAZIONALE DEI CHIMICI

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

CHIMICO

Il Direttore della Divisione Analitica

(Dott.ssa Margherita Giglio)

DOTT.SSA MARGHERITA GIGLIO

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

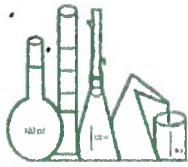
LABORANTE

LABORANTE

LABORANTE

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da ACCREDIA

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA



Rapporto di prova n°: **2126478-002**

Descrizione: **Aria ambiente: monitoraggio del particolato in sospensione PM10, punto denominato ATMCG02 a Comiso - dalle 00:01 alle 23:59 del 11/01/2018 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

**Spettabile:
Libero Consorzio Comunale di
Ragusa
Viale del Fante
97100 RAGUSA (RG)**

Accettazione: **2126478**

Data Campionamento: **11-gen-18**

Data Arrivo Camp.: **17-gen-18** Data Inizio Prova: **11-gen-18**

Data Rapp. Prova: **12-feb-18** Data Fine Prova: **12-feb-18**

Mod. Campionam.: **A cura del Laboratorio - Vedasi metodi riportati a fianco ad ogni singolo analita**

Presenza Allegati: **NO**

Riferim. dei limiti: **///**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Particolato in sospensione PM 10 Qualità dell'aria	µg/m ³	DM n°60 02/04/2002 SO GU n°87 13/04/2002 + UNI EN 12341:2014	14	1		50
Benzo(a)pirene nel particolato in sospensione PM10	ng/m ³	UNI EN 15549:2008	< 0,2			

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)

Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%

Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:2002

Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2006/Amd.1:2009

In caso di determinazioni di residui/tracce, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A s.n.c.

Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.



(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da ACCREDIA

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA



Rapporto di prova n°: **2126478-003**

Descrizione: **Aria ambiente: monitoraggio del particolato in sospensione PM10, punto denominato ATMCG02 a Comiso - dalle 00:01 alle 23:59 del 12/01/2018 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

Spettabile:
**Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Viale del Fante
97100 RAGUSA (RG)**

Accettazione: **2126478**

Data Campionamento: **12-gen-18**

Data Arrivo Camp.: **17-gen-18** Data Inizio Prova: **12-gen-18**

Data Rapp. Prova: **12-feb-18** Data Fine Prova: **12-feb-18**

Mod. Campionam.: **A cura del Laboratorio - Vedasi metodi riportati a fianco ad ogni singolo analita**

Presenza Allegati: **NO**

Riferim. dei limiti: **///**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Particolato in sospensione PM 10 Qualità dell'aria	µg/m³	DM n°60 02/04/2002 SO GU n°87 13/04/2002 + UNI EN 12341:2014	10	1		50
Piombo nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Arsenico nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Cadmio nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Nichel nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m³	UNI EN 14902:2005	< 4,5			

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.
Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.
Se non diversamente indicato, le sommatrici sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)
Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%
Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:2002
Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2006/Amd.1:2009
In caso di determinazioni di residui/tracce, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.
Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A s.n.c.
Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.

Il Responsabile Analisi Chimiche
(Dott. Giuseppe Rocca)

Il Direttore della Divisione Analitica
(Dott.ssa Margherita Angello)

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da ACCREDIA

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA



Rapporto di
prova n°:

2126478-004

Descrizione:

**Aria ambiente: monitoraggio del particolato in sospensione PM10,
punto denominato ATMG02 a Comiso - dalle 00:01 alle 23:59 del
13/01/2018 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

Spettabile:

**Libero Consorzio Comunale di
Ragusa
Viale del Fante
97100 RAGUSA (RG)**

Accettazione:

2126478

Data Campionamento:

13-gen-18

Data Arrivo Camp.:

17-gen-18

Data Inizio Prova:

13-gen-18

Data Rapp. Prova:

12-feb-18

Data Fine Prova:

12-feb-18

Mod. Campionam.:

A cura del Laboratorio - Vedasi metodi riportati a fianco ad ogni singolo analita

Presenza Allegati:

NO

Riferim. dei limiti:

///

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Particolato in sospensione PM 10 Qualità dell'aria	µg/m ³	DM n°60 02/04/2002 SO GU n°87 13/04/2002 + UNI EN 12341:2014	11	1		50
Benzo(a)pirene nel particolato in sospensione PM10	ng/m ³	UNI EN 15549:2008	< 0,2			

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)

Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%

Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:2002

Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2006/Amd.1:2009

In caso di determinazioni di residui/tracce, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A s.n.c.

Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.



Il Direttore della Divisione Analitica
(Dott.ssa Margherita Augello)



(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da ACCREDIA

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA



Rapporto di prova n°: **2126478-005**

Descrizione: **Aria ambiente: monitoraggio del particolato in sospensione PM10, punto denominato ATMCG02 a Comiso - dalle 00:01 alle 23:59 del 14/01/2018 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

**Spettabile:
Libero Consorzio Comunale di
Ragusa
Viale del Fante
97100 RAGUSA (RG)**

Accettazione: **2126478**

Data Campionamento: **14-gen-18**

Data Arrivo Camp.: **17-gen-18** Data Inizio Prova: **14-gen-18**

Data Rapp. Prova: **12-feb-18** Data Fine Prova: **12-feb-18**

Mod. Campionam.: **A cura del Laboratorio - Vedasi metodi riportati a fianco ad ogni singolo analita**

Presenza Allegati: **NO**

Riferim. dei limiti: **///**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Particolato in sospensione PM 10 Qualità dell'aria	µg/m³	DM n°60 02/04/2002 SO GU n°87 13/04/2002 + UNI EN 12341:2014	20	1		50
Piombo nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Arsenico nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Cadmio nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Nichel nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m³	UNI EN 14902:2005	< 4,5			

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)

Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%

Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:2002

Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2006/Amd.1:2009

In caso di determinazioni di residui/tracce, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A s.n.c.

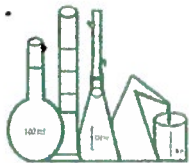
Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.

Giuseppe Rocca
Viale Chimiche
10010 Giuseppe Rocca

Il Direttore della Divisione Analitica
(dott.ssa Margherita Augello)
Dott.ssa
Margherita
Augello
N. 036132

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da ACCREDIA

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA



Rapporto di
prova n°: **2126478-006**

Descrizione: **Aria ambiente: monitoraggio del particolato in sospensione PM10,
punto denominato ATMCG02 a Comiso - dalle 00:01 alle 23:59 del
15/01/2018 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

**Spettabile:
Libero Consorzio Comunale di
Ragusa
Viale del Fante
97100 RAGUSA (RG)**

Accettazione: **2126478**

Data Campionamento: **15-gen-18**

Data Arrivo Camp.: **17-gen-18** Data Inizio Prova: **15-gen-18**

Data Rapp. Prova: **12-feb-18** Data Fine Prova: **12-feb-18**

Mod. Campionam.: **A cura del Laboratorio - Vedasi metodi riportati a fianco ad ogni singolo analita**

Presenza Allegati: **NO**

Riferim. dei limiti: **///**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Particolato in sospensione PM 10 Qualità dell'aria	µg/m ³	DM n°60 02/04/2002 SO GU n°87 13/04/2002 + UNI EN 12341:2014	24	2		50
Benzo(a)pirene nel particolato in sospensione PM10	ng/m ³	UNI EN 15549:2008	< 0,2			

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.

Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.

Se non diversamente indicato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)

Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%

Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:2002

Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2006/Amd.1:2009

In caso di determinazioni di residui/tracce, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.

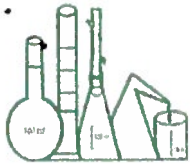
Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A s.n.c.

Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.



(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da ACCREDIA

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA



Rapporto di prova n°: **2126478-007**

Descrizione: **Aria ambiente: monitoraggio del particolato in sospensione PM10, punto denominato ATMCG02 a Comiso - dalle 00:01 alle 23:59 del 16/01/2018 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

**Spettabile:
Libero Consorzio Comunale di
Ragusa
Viale del Fante
97100 RAGUSA (RG)**

Accettazione: **2126478**
Data Campionamento: **16-gen-18**
Data Arrivo Camp.: **17-gen-18** Data Inizio Prova: **16-gen-18**
Data Rapp. Prova: **12-feb-18** Data Fine Prova: **12-feb-18**
Mod. Campionam.: **A cura del Laboratorio - Vedasi metodi riportati a fianco ad ogni singolo analisi**
Presenza Allegati: **NO**
Riferim. dei limiti: **///**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
PARAMETRI CHIMICI						
Particolato in sospensione PM 10 Qualità dell'aria	µg/m ³	DM n°60 02/04/2002 SO GU n°87 13/04/2002 + UNI EN 12341:2014	22	2		50
Piombo nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m ³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Arsenico nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m ³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Cadmio nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m ³	UNI EN 14902:2005	< 0,5			
Nichel nella frazione PM10 del partic. in sosp.	ng/m ³	UNI EN 14902:2005	< 4,5			

< Non Valutabile per valore inferiore al Limite di Rilevabilità del Metodo di prova.
Il campione è conservato per due settimane dalla data di accettazione salvo disposizioni normative vigenti.
Se non diversamente indicato, le sommarie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.)
Per le prove chimiche, l'incertezza di misura è espressa come estesa ed è calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 ed una probabilità di misura del 95%
Per le prove microbiologiche su matrici liquide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la UNI 10674:2002
Per le prove microbiologiche su matrici solide, la stima dell'incertezza di misura è eseguita secondo la ISO 19036:2006/Amd.1:2009
In caso di determinazioni di residui/tracce, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli ed è compreso nel range 70-130%, tranne nei casi in cui è diversamente indicato nei singoli metodi di prova.
Il presente rapporto di prova riguarda il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte della C.A.D.A s.n.c.
Le registrazioni riguardanti il suddetto campione vengono conservate per un periodo non inferiore a 4 anni.

Il Responsabile della Divisione Chimica
(dot. Giuseppe Rocca)

Il Direttore della Divisione Analitica
(dot.ssa Margherita Augello)

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da ACCREDIA

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell'accreditamento ACCREDIA